TRIBUNALE DI NAPOLI

- VII Sezione Civile -

_____

Riunito in camera di consiglio nelle persone dei seguenti magistrati:

dr. Paolo Celentano Presidente

dr.ssa Ilaria Grimaldi Giudice

dr. Edmondo Cacace Giudice relatore

nel procedimento unitario n. 239 / 2026 in cui è proposta dalla BUZZOOLE s.p.a. (c.f. 05180070657), rappresentata e difesa dall'avv. Giacomo D'Attorre (c.f. DTTGMC67S30F205V), domanda di concordato preventivo ai sensi degli artt. 44 e 84 ss. c.c.i.i.

ha deliberato di emettere il seguente

DECRETO

ai sensi dell'art. 47 c.c.i.i.

Esaminati gli atti del fascicolo;

verificato che la società ricorrente, nel rispetto dei termini concessi, con decreto del giorno 8-9 aprile 2026, ai sensi delle disposizioni citate, come successivamente prorogati con ulteriore decreto del 9 giugno 2026, ha depositato la documentazione a corredo della domanda di concordato preventivo, così come prescritto dal c.c.i.i. in ipotesi di concordato di cui all'art. 44 c.c.i.;

rilevato che non risultano, allo stato, pendenti ricorsi volti all'apertura della procedura di liquidazione giudiziaria della società ricorrente;

considerato che quest'ultima – anche in seguito ai chiarimenti e alle integrazioni depositati in seguito alla concessione del termine di quindici giorni di cui all'art. 47 IV co. c.c.i.i. giorni previsto nel decreto del 16-17 settembre 2026 – ha presentato un piano industriale che qualifica in termini di continuità in forma "indiretta" dell'attività imprenditoriale, che viene svolta da un diverso soggetto giuridico, la società FG Management & Consulting s.r.l., la quale ha affittato il ramo di azienda "*Agency*" in cambio del pagamento di un canone mensile, che confluisce nell'attivo

concordatario, che la proponente intende cedere nel corso di questa procedura;

rilevato che la soluzione concordataria è considerata dal professionista indipendente, dott. Matteo De Lise, più favorevole rispetto all'alternativa liquidatoria (cfr. doc. 15 allegato alla proposta, in particolare pp. 161 ss.), in ragione di un maggiore attivo ricavabile alla luce del piano industriale depositato per circa 320.000,00 euro;

rilevato che la proposta prevede l'integrale soddisfazione delle spese di giustizia e prededucibili della procedura, nonché il pieno pagamento dei diritti di credito di cui all'art. 2751-*bis* n. 1, n. 2 e n. 5 c.c., la soddisfazione nella misura del 29,27% dei crediti erariali privilegiati e l'adempimento nella misura del 3% dei crediti di natura chirografaria (banche e fornitori);

considerato che il pagamento integrale di alcuni creditori chirografari, titolari di diritti pecuniari di misura non particolarmente elevata (cd. imprese minori e fondi di previdenza complementare) avviene integralmente con finanza cd. esterna (del complessivo importo di 210.000,00 euro di cui 40.000,00 euro già versata);

considerato che, in conformità alla previsione di cui all'art. 88 c.c.i.i., a causa della parziale falcidia o del dilazionamento del pagamento dei crediti tributari e previdenziali, è stata depositata istanza all'Agenzia delle Entrate e agli enti previdenziali pubblici (Inps ed Inail) di trattamento di tali crediti (cd. transazione fiscale e previdenziale);

rilevato che la proposta prevede l'integrale adempimento delle obbligazioni in essa previste entro il 30 giugno 2027;

considerato altresì che la proposta prevede la suddivisione dell'intera compagine creditoria in undici classi con ripartizione considerata corretta nel parere espresso dal Commissario giudiziale depositato il 13 ottobre 2027;

considerato che la documentazione prodotta si appalesa completa e che la società proponente è in possesso dei requisiti soggetti per accedere alla procedura di concordato preventivo;

esaminato il parere conclusivo favorevole all'apertura della procedura depositato il 13 ottobre 2026 dal Commissario giudiziale;

letto l'art. 47 c.c.i.i.

DICHIARA

Aperta la procedura di concordato preventivo di cui in premessa;

DELEGA

alla procedura il Giudice dr. Edmondo Cacace;

NOMINA E CONFERMA

Commissario Giudiziale l'avv. Antonio de Notaristefani di Vastogirardi;

STABILISCE

la data iniziale di apertura delle operazioni di voto nel giorno lunedì 1° febbraio 2027 e la data finale per l'espressione del voto dei creditori nel giorno lunedì 15 febbraio 2027, che andrà espresso con pec da inviare al Commissario Giudiziale;

DISPONE

che il Commissario giudiziale provveda a comunicare a tutti i creditori entro quindici giorni dal suo deposito:

copia di questo provvedimento di apertura, nonché copia integrale della proposta di concordato;

il suo indirizzo di posta elettronica certificata (che egli dovrà comunicare al Registro delle Imprese entro dieci giorni dalla nomina), presso il quale – tenuto conto del numero dei creditori, dell'entità del passivo e della necessità di assicurare la tempestività e l'efficacia della procedura – i creditori potranno esprimere il proprio voto;

l'invito a ciascun destinatario a comunicare entro il termine di quindici giorni l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale intende ricevere le comunicazioni; l'avvertimento che, in caso di mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, tutte le future comunicazioni si perfezioneranno con il deposito in Cancelleria senza

ulteriori avvisi;

DISPONE

che il Commissario giudiziale verifichi, ai sensi dell'art. 91 III co. c.c.i.i., la presenza di manifestazioni di interesse in ordine all'acquisto del ramo di azienda "Agency Buzzolee" e della partecipazione nella società Performance Hub s.r.l., con pubblicità da svolgere sul portale delle vendite pubbliche, con estratto da pubblicare sul quotidiano Sole 24 ore, nonché con avvisi sui portali internet Aste Giudiziarie e Asta Legale,

DISPONE

che il Commissario Giudiziale depositi in Cancelleria la sua relazione *ex* art. 105 c.c.i.i. entro il termine di quarantacinque giorni prima dell'inizio delle operazioni di voto, comunicandola contestualmente agli indirizzi di posta elettronica certificata indicati dai creditori;

e che all'esito della votazione il Commissario provveda agli adempimenti di cui all'art. 110 c.c.i.i.;

ORDINA

alla parte proponente il deposito presso la Cancelleria di questo Tribunale, entro dieci giorni dalla comunicazione di questo decreto, dell'ulteriore somma di 40.000,00 euro, così da giungere al complessivo deposito circa del 50% della somma presumibilmente necessaria per le spese di giustizia della procedura.

Manda alla cancelleria per le comunicazioni e la pubblicazione ai sensi dell'art. 45 c.c.i.i.

Così deciso in Napoli, il 20/10/2026

Il Giudice relatore
dr. Edmondo Cacace

Il Presidente
dr. Paolo Celentano